

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LO SVOLGIMENTO
DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO
NELLE SEGRETERIE
DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA
DI BERGAMO

N° 882 / 12 Prot

Tra

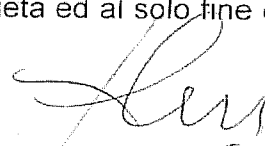
L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FINANZIERI D'ITALIA Sezione di Bergamo, in persona del Presidente pro tempore Capitano Urbano Saba (di seguito per brevità l'Associazione - A.N.F.I.)

E

La PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BERGAMO, con sede in Bergamo in persona del Procuratore della Repubblica Regg. Dott. Massimo Meroni

PREMESSO

- a) che la Procura della Repubblica di Bergamo si trova in una particolare e nota situazione di difficoltà nell'esercizio dell'attività istituzionale, sofferenza causata dalla mancanza di personale ausiliario e di cancelleria dovuto a carenza di organico, assenze giustificate, trasferimenti ed altro;
- b) che tale stato di precarietà è stato più volte denunciato dal Procuratore della Repubblica di Bergamo tanto al Superiore Ministero, affinché tale situazione potesse essere risolta o quanto meno alleviata, quanto agli organi di stampa ed alle Istituzioni ed alla Politica per un'opportuna sensibilizzazione al tema;
- c) che a tutt'oggi, nonostante i molteplici sforzi fatti, i problemi di cui sopra non sono stati risolti, o in tutto o in parte, con conseguente continuo rallentamento dei procedimenti penali e di altri servizi;
- d) che appare necessario rendere maggiormente effettive, con tutti gli strumenti a disposizione, le garanzie e i diritti riconosciuti ai cittadini, nonché la ragionevole durata dei processi ed un giusto processo (art. 111 Costituzione e art. 6 Convenzione europea dei diritti dell'uomo);
- e) che tali obiettivi sono pregiudicati anche dall'arretrato venutosi a formare, a causa della citata mancata copertura dei posti in organico del personale amministrativo;
- f) che l'A.N.F.I. di Bergamo, venuta a conoscenza delle esigenze sopra citate, ha manifestato la propria disponibilità a prestare un'attività di volontariato al fine di dare ausilio e supporto ai servizi resi dal personale amministrativo;
- g) che ai sensi dell'art. 1 della L. 11 agosto 1991 n. 266 "la Repubblica Italiana riconosce il valore sociale e la funzione dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo";
- h) che tale attività verrà resa, nei termini più precisi e propri, secondo un protocollo di servizio indicato dalla Dirigenza della Procura della Repubblica di Bergamo;
- i) che, pertanto, nell'ambito delle finalità proprie tanto della richiamata normativa quanto dell'Associazione cui appartengono gli associati alla A.N.F.I., presteranno tale attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà ed al solo fine di



dare un concreto ausilio personale alla Procura della Repubblica di Bergamo e quindi per promuovere una effettiva e celere amministrazione della Procura della Repubblica di Bergamo, verso la città.

TUTTO CIO' PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

L'A.N.F.I., preso atto della grave situazione che è stata delineata, dichiara di voler prestare a favore della Procura della Repubblica di Bergamo attività di ausilio al personale di detto Ufficio.

Ciò avverrà per il tramite dei propri associati che si sono dichiarati disponibili, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà a prestare dette attività.

A tale scopo l'A.N.F.I. invierà al Procuratore della Repubblica di Bergamo un elenco contenente il nominativo dei propri associati (di seguito per brevità i "Volontari") che sono disposti a svolgere l'attività di volontariato di cui in premessa e di seguito specificata.

Tale elenco conterrà altresì le giornate e gli orari di massima per i quali i volontari si sono resi disponibili e verrà integrato e/o modificato dalla Associazione nel caso di variazione dei volontari ovvero della loro disponibilità.

ARTICOLO 2

Poiché i volontari saranno soggetti al rischio infortuni sul lavoro ed in itinere, derivante dalla predetta attività, rischio peraltro non assicurabile presso gli enti di previdenza ed assistenza a ciò deputati in ragione della natura volontaristica della attività prestata, gli stessi verranno assicurati a cura e spese dell'Associazione.

ARTICOLO 3

I volontari, così come individuati dall'art. 1, sotto controllo del personale dirigente degli uffici o servizi ai quali gli stessi verranno adibiti, senza obbligo di osservanza di un orario di lavoro (ma solo indicando le giornate e gli orari di massima per le quali saranno disponibili), verranno addetti ai servizi di ausilio alle segreterie.

Sarà cura della Dirigenza amministrativa indicare con apposita documentazione di servizio la tipologia di servizi per i quali appaia urgente l'opera di tali volontari.

In via esplicativa si allega (allegato Sub A) il documento del Dirigente Amministrativo con il quale si indicano i servizi maggiormente necessari a valere per l'Ufficio.

In ogni caso i volontari non potranno essere adibiti ad attività implicanti valutazioni e scelte operative che dovranno essere comunque svolte dal personale in servizio presso gli Uffici.

ARTICOLO 4

L'attività prestata dai volontari sarà oggetto di controllo e di verifiche da parte dei Direttori e Funzionari degli uffici ai quali gli stessi verranno addetti per la necessaria tutela e riservatezza dei dati, della documentazione e del materiale d'Ufficio.

In ogni caso, durante il periodo in cui presterà la propria attività, il Volontario sarà tenuto:

- a svolgere le attività indicate con diligenza e continuità, preavvertendo nel caso in cui non sia possibile la presenza nei termini previamente indicati;

- rispettare gli obblighi di riservatezza, di rispetto, di decoro e di riserbo verso chiunque e per quanto attiene i dati, informazioni e conoscenze acquisite durante la collaborazione e mantenere il segreto, per quanto conosciuto in ragione della propria attività, con obbligo di astensione dalla deposizione testimoniale;
- ad astenersi da qualunque attività che si ponesse in conflitto di interesse con le notizie e le informazioni apprese nel contesto dell'attività svolta.

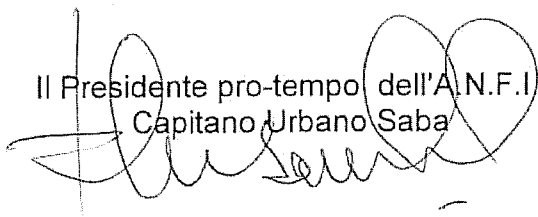
Sarà cura ed onere dei Direttori e Funzionari degli uffici ai quali sono addetti i singoli volontari, accertare eventuali violazioni o negligenze ed estromettere coloro i quali, tra i volontari, si siano resi responsabili di manchevolezze, segnalando l'accaduto alla Associazione.

ARTICOLO 6

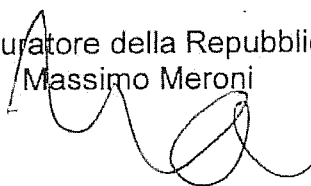
La durata della presente convenzione è di un anno a partire dal 1^o luglio 2012 e potrà essere rinnovata per un ulteriore anno solo per iscritto.

Bergamo, 6.7.2012

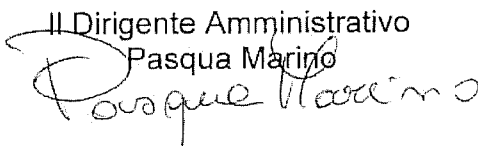
Il Presidente pro-tempo dell'A.N.F.I.
Capitano Urbano Saba



Il Procuratore della Repubblica Regg.
Massimo Meroni



Il Dirigente Amministrativo
Pasqua Marino



Allegati:

Documento del Dirigente Amministrativo della Procura della Repubblica di Bergamo.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Valutate le esigenze dell'ufficio

DISPONE

Ai soggetti denominati "Volontari" nell'"**ACCORDO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI VOLONTARIATO NELLE SEGRETERIE DELLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BERGAMO**" verranno affidati i seguenti compiti:

- Collaborazione con l'Ufficio del Procuratore e del Procuratore Aggiunto;
- Collaborazione con l'ufficio della Dirigente;
- Servizi agli utenti.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Pasqua Marino

